LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021

La proposta «Cittadinanza onoraria a Piero Nava»

Monte Marenzo

Conferire la cittadinanza onoraria di Monte Marenzo a **Piero Nava**, il primo testimone di giustizia in Italia.

È la richiesta avanzata nei giorni scorsi al sindaco **Paola Colombo** dall'Associazione culturale Upper di Monte Marenzo, in concomitanza (il 29 ottobre) con la ricorrenza del beato Rosario Angelo Livatino, beatificato il 9 maggio 2021.

Il "giudice ragazzino" era stato assassinato la mattina del 21 settembre del 1990 mentre, solo e senza scorta, andava in tribunale. Un omicidio a sangue freddo perpetrato vicino ad Agrigento dagli scagnozzi della Stidda, convinti che nessuno si sarebbe mai azzardato a riferire quanto eventualmente visto. Per questo motivo non diedero importanza al passaggio di un'auto, proprio mentre rincorrevano Livatino giù per la scarpata accanto alla strada per freddarlo.

Su quell'auto, però, c'era non un abitante della zona, che forse avrebbe tirato dritto senza voltarsi indietro, ma un cittadino – già residente a Monte Marenzo – che decise di rivolgersi alle forze dell'ordine, a costo di rinunciare di fatto alla propria vita, al proprio nome, ai propri affetti. Piero Nava, appunto, protagonista di un libro ("Io sono nessuno") scritto a sei mani dai giornalisti de La Provincia di Lecco **Lorenzo Bonini, Stefano Scaccabarozzi e Paolo Valsecchi. C.Doz.**